**ALLEGATO B**

***DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA***

***(D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 20/2006 e DPGRT 46/R del 08/09/2008***

NUOVO SCARICO IDRICO

spazio per il protocollo

Marca da

Bollo

€ 16,00

***Al Responsabile del Servizio Urbanistica-ediliz-ecologia del l’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana***

***58031 ARCIDOSSO***

Il sottoscritto , nato a , il

/ / , residente a in via

n. ,

**Codice Fiscale**

Tel. Cell. Fax

nella sua qualità di ,

dell’insediamento ubicato a

n. ,

in via

Tel. Cell. Fax

e-mail @

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai**

**benefici conseguenti**

CHIEDE

il rilascio dell’autorizzazione allo scarico dei reflui domestici o assimilati, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. , alla L.R. 20/06 e del D.P.G.R. 46/R/08, per una quantità stimata di mc annui,

pari a n° Abitanti Equivalenti, provenienti da n° unità immobiliari (Unità

residenziali mc ) ubicate in località \_\_\_\_\_\_ via

n° , meglio identificate nella relazione allegata.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

**1.** che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell’insediamento per il quale si richiede l’autorizzazione;

**2.** che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell’insediamento per il quale si richiede l’autorizzazione.

**3.** di essere a conoscenza che sono previste spese per l’istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell’autorizzazione.

**4.** che le acque reflue provenienti dall’insediamento sono classificabili:

**DOMESTICHE** in quanto (devono essere soddisfatte entrambe le condizioni):

1. provengono da un insediamento di tipo residenziale e da servizi;

2. derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche

**ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto i reflui presentano **caratteristiche qualitative equivalenti di cui alla TAB 1 All. 2 D.P.G.R. 08/09/08 n. 46/R;** nell’insediamento è effettuata la seguente attività:

**entro 2 mesi dall’attivazione dello scarico dovrà essere presentato certificato di analisi dei reflui che ne attesti l’equivalenza.**

**ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto **provengono da un insediamento del seguente tipo**:

a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;

b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del DLgs. 152/06;

c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere *a*) e *b*) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico

e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per

metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale;

f) provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.

**2. che il recapito finale dello scarico è il seguente:**

suolo 1

acque superficiali(a) 2 ……………………………………………………….

**a.** in caso di recapito in acque superficiali:

che il corpo idrico ricettore è soggetto ad un **periodo massimo di magra** di mesi;

**b.** in caso di recapito sul suolo:

che l’insediamento rientra tra quelli di cui **all’art. 103 del D.Lgs. 152/06**, ovvero nuclei abitativi isolati o laddove la realizzazione di una rete fognaria non sia giustificata o perché no presenterebbe vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporterebbe costi eccessivi (barrare solo in caso di recapito su suolo).

**3.** che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| **Fonte di approvvigionamento** | **Acqua prelevata (mc/anno)** |
| 1) Acquedotto |  |
| 2) Pozzi n. |  |
| 3) Acque superficiali (a) |  |
| Altro (b) |  |

1 Limiti di accettabilità TAB. 4 All. 5 D.Lgs 152/06

2 Limiti di accettabilità TAB. 3 All. 5 D.Lgs 152/06

4. che il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue domestiche che verrà installat o è:

fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita)

fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita) e drenaggio fossa settica + trincea drenante

fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale) fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale) fossa settica + stagno stagni in serie

stagno facoltativo + fitodepurazione a flusso superficiale (FWS free water surface)

altro (specificare)

NOTE ED OSSERVAZIONI:

**5.** che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;

**6.** che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 193/2003 e smi, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del

procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

Firma

(Firma da apporre davanti all’impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)’

*a) indicare il nome del corpo idrico b) specificare*

**TABELLA 1** (allegata alla richiesta di autorizzazione)

ASSIMILAZIONE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE

regolamento regionale n. 46/R del 08/09/2008

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche | | | |
| Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell’ art. 101 comma  7 lettera e) del decreto legislativo. | | | |
| A | B | C | D |
| N°. | TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO | Condizioni vincolanti per lo scarico in pubblica fognatura (2) | Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica |
| 1 | Attività di produzione e commercio di beni o servizi le cui acque reflue sono costituite esclusi vamente dallo scarico di acque derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche . |  |  |
| 2 | Allevamento di altri animali diversi da bovini, suini, avicoli, cunicoli, ovicaprini, equini con peso vivo medio per anno non superiore alle 2 tonnellate (art. 1 01 comma 7 lettera -b- e tabella 6-allegato 5 del decreto legislativo) |  | (1g) |
| 3 | Stabulazione e custodia di animali non ai fini di allevamento |  | (1g) |
| 4 | Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione |  | (1a) (1b) -  Carico < = a 100 AE |
| 5 | Lavorazione e conservazione di pesce carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne, essiccata, salata, o affumicata, insaccati, sughi , piatti di carne preparati, confetture, conserve) | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| Tabella di assimilazione delle acque reflue ad acque reflue domestiche | | | |
| Attività che scaricano acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell’  art. 101 comma 7 lettera e) del decreto legislativo. | | | |
| A | B | C | D |
| N°. | TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA NELL' INSEDIAMENTO | Condizioni vincolanti per lo scarico in pubblica  fognatura (2) | Condizioni vincolanti per lo scarico fuori dalla pubblica |
| 6 | Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini | Carico < = a 100 AE | (1b) (1h)  Carico < = a 100 AE |
| 7 | Produzione di prodotti di panetteria | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| 8 | Produzione di pasticceria fresca, fette biscottate, biscotti, e pasticceria conservata | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| 9 | Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| 10 | Produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, aceti, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, te e caffè, acque minerali e di sorgente, bevande analcoliche | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| 11 | Produzione e/o imbottigliamento di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate. Produzione di olio da olive, escluse comunque le acque di vegetazione. | Carico < = a 100 AE | (1b)  Carico < = a 100 AE |
| 12 | Grandi magazzini – Supermercati – Ipermercati – Centro commerciali | Carico < = a 100 AE | Carico < = a 100 AE |
| 13 | Alberghi, residenze turistico alberghiere, campeggi, villaggi turistici, residence, case per ferie, ostelli della gioventù | Carico < = a 200 AE | Carico < = a 200 AE |
| 14 | Rifugi alpini ed escursionistici, bivacchi fissi, agriturismi affittacamere, case e appartamenti di vacanza, residence d’ epoca |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 15 | Case di riposo (senza cure mediche ) |  |  |
| 16 | Ristoranti (anche self service), trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina |  |  |
| 17 | Bar, caffe', gelaterie, (anche con intrattenimento e spettacolo) enoteche - bottiglierie con somministrazione |  |  |
| 18 | Mense e fornitura di pasti preparati |  | Carico < = a 100 AE |
| 19 | Servizi all’ infanzia, Asili nido, Istruzione primaria e secondaria di primo grado |  |  |
| 20 | Istruzione secondaria di secondo grado. Istruzione universitaria | (1c ) | (1c ) |
| 21 | Laboratori di analisi e studi odontoiatrici ed odontotecnici e laboratori connessi | (1c ) | (1c)  Carico < = a 100 AE |
| 22 | Discoteche, sale da ballo, night pub, sale giochi e biliardi e simili |  |  |
| 23 | Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali) |  |  |
| 24 | Servizi di lavanderia ad acqua con macchinari con capacità massima complessiva di 100 Kg. | (1d) | (1d) |
| 25 | Servizi dei saloni di parrucchiere e degli istituti di bellezza |  |  |
| 26 | Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico | (1e), (1f) | 1(e), (1f) |
| 27 | Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali | (1e), (1f) | (1e), (1f) |
| 28 | Attività di produzione e commercio di beni o servizi e costituite da una o più delle tipologie di attività precedenti . | Carico < = a 100 AE | Carico < = a 100 AE |
| **NOTE ALLE CONDIZIONI VINCOLANTI DI ASSIMILAZIONE DI CUI ALLE COLONNE C e D**  1. Il rispetto delle presenti condizioni è condizione necessaria per l’assimilazione delle acque reflue e devono essere riportate come prescrizioni nell’autorizzazione allo scarico:  a) limite sul livello dei solidi sospesi è determinato a cura dell’autorità competente in relazione alle caratteristiche del corpo recettore finale;  b) deve essere presente un opportuno specifico pretrattamento delle acque reflue in relazione alla tipologia di impianto di trattamento depurativo adottato ed alle caratteristiche del corpo recettore finale;  c) le sostanze utilizzate nei laboratori (reattivi, reagenti, prodotti analizzati, ecc. ) sono smaltite non come acque reflue;  d) senza lo scarico di sostanze solventi;  e) il limite sul livello delle sostanze ad azione disinfettante o conservante è determinato a cura dell’autorità competente in relazione alle caratteristiche del recettore;  f) lo scarico per lo svuotamento della piscina deve avvenire almeno quindici giorni dopo l’ultima disinfezione;  g) in caso di scarico in corpi idrici superficiali è necessaria la predisposizione, quando prevista dall’autorizzazione o dall’autorità sanitaria, di un  impianto di disinfezione da utilizzarsi nei termini dell’autorizzazione o su richiesta dell’autorit à sanitarie;  h) deve essere attuata la totale separazione del siero o della scotta;  2. L’utilizzo nelle attività di trattamenti per la riduzione della durezza delle acque non pregiudica l’assimilazione per gli scarichi in pubblica fognatura  (colonna C). | | | |

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE, IN DUPLICE COPIA, PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN FOGNATURA** *oppure 3 nel caso di scarichi con potenzialità superiore a 100 A.E.*

- **ELABORATI GRAFICI** realizzati e firmati da tecnico abilitato – contenuto minimo:

 planimetria della zona, scala 1:2000, con rappresentazione schema fognario

(evidenziando in rosso il punto di recapito nel corpo ricettore e l’edificio interessato);

 planimetria di massima dell’edificio, almeno 1:200, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di

prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell’immissione nel corpo recettore.

- **RELAZIONE TECNICA** redatta e firmata da tecnico abilitato – contenuto minimo:

a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;

b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d’uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell’autorizzazione;

c) descrizione dell’impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;

d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima

dell’immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;

e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;

f) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di

25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo

- **RELAZIONE GEOLOGICA** redatta e firmata da tecnico abilitato – necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l’immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo.